

# N3 Futuro dei Piani regolatori dei 13 ex Comuni - PR unico

**Correlazione con altre schede** Q1-Q14, N1, N2, N4

**Consolidamento in strumenti** Piano direttore cantonale, Piano regolatore, PAB

**Per saperne di più** [www.bellinzona.ch](http://www.bellinzona.ch) > Ambiente e territorio > Varianti di Piano regolatore [www.ti.ch/pr](http://www.ti.ch/pr)

**Cartografie, elaborati grafici e/o fotografie** Rappresentazione grafica dello stato dei Piani regolatori dei 13 ex Comuni, ora quartieri del nuovo Comune di Bellinzona © Città di Bellinzona

SITUAZIONE PIANI REGOLATORI DEI QUARTIERI DI BELLINZONA			
	1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020		
Bellinzona	Approvazione PR no. 4982, 18.05.1977 Approvazione PPCS 1985	Approvazione no. 4836, 16.10.2001	
Camorino	Approvazione PR no. 6194, 19.08.1970	Approvazione no. 9437, 20.12.1988	Pubbl. rev. PR 18.01.19
Claro	Approvazione PR no. 11341, 19.12.1975	Approvazione no. 3571, 10.07.2007	
Giubiasco	Approvazione PR no. 289, 11.01.1972	Approvazione no. 11313, 13.12.1994	
Gnosca	Approvazione PR no. 1767, 7.03.1975	Approvazione no. 1217, 12.3.1997	
Gorduno	Approvazione PR no. 6558, 09.11.1982	Approvazione no. 5495, 22.10.1997	
Gudo	Approvazione PR no. 2245, 23.04.1980	Approvazione no. 6699, 23.12.2008	
Moleno	Approvazione PR no. 454, 27.01.1982	Approvazione del no. 3045, 20.06.2006	
Monte Carasso	Approvazione PR no. 7402, 29.08.1979	Approvazione no. 9488, 19.11.1991	
Pianezzo	Approvazione PR no. 6199, 19.10.1982	Approvazione no. 1015, 05.03.2002	
Preonzo	Approvazione PR no. 1327, 21.02.1978	Approvazione no. 6529, 29.11.1995	
S. Antonio	Approvazione PR no. 1944, 06.04.1982	Approvazione no. 5832, 11.12.2001	
Sementina	Approvazione PR no. 2327, 12.04.1988 (REVISIONE)	Approvazione no. 2917, 12.06.2007	

Il nuovo Comune si trova confrontato con 13 differenti ordinamenti pianificatori, elaborati e approvati in momenti diversi. Risulta quindi determinante disporre innanzitutto di un quadro chiaro di riferimento, illustrato nella figura a lato. Già solo in base al loro orizzonte di validità temporale (15 anni secondo la LST) e tenendo conto del principio costituzionale della stabilità del diritto, si può immaginare l'importante onere che sarà richiesto per il loro accorpamento, senza tra l'altro dimenticare che scopo dell'armonizzazione non dovrà essere quello di uniformare tutti gli insediamenti in base a regole - molto diverse tra loro - che fossero riprese da questo o da quel PR ora in vigore, ma invece di riconoscere, rispettare e valorizzare le specificità dei singoli quartieri che compongono il nuovo Comune. Gli ordinamenti in vigore sono assai diversi l'uno dall'altro: basti vedere la quantità di procedure pianificatorie in atto. La loro gestione dovrà essere condotta parallelamente ai progetti di carattere regionale (con particolare riferimento alle misure previste nei Programmi d'agglomerato). L'obiettivo finale di un unico documento pianificatorio potrà essere raggiunto solo gradualmente e, giocoforza, sull'arco di un processo che durerà diversi anni, secondo gli indirizzi e le misure indicati nel presente documento programmatico.

## Adattamento graduale dei Piani regolatori per giungere a un PR unico

Si prevedono degli adattamenti dei PR, principalmente susseguenti alle misure ed azioni individuate per i singoli quartieri nel capitolo 1 "Identità policentrica".

A dipendenza della vetustà dei singoli Piani regolatori verrà valutata anche la necessità di altri adattamenti più o meno puntuali, rispettivamente più o meno urgenti.

I quartieri saranno considerati di principio singolarmente come identità specifica per le varianti mirate, e con una visione più ampia che interessa più quartieri per tematiche trasversali, nell'ottica di tendere sul lungo periodo ad uno strumento legislativo unitario.

Le realtà territoriali simili saranno oggetto di studi aggregati; in tal senso sono state individuate delle ipotesi di raggruppamento e unificazione di norme tra diversi quartieri:

- Monte Carasso;
- Bellinzona, Giubiasco;
- Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno;
- PPCS Bellinzona, che risale al 1985;
- Pianezzo e S. Antonio;
- Sementina, Gudo;
- Claro;
- Camorino (revisione in approvazione in CdS), seguirà un adattamento con Giubiasco.

Tutto si svolgerà con uno sguardo generale e coordinato tra tutti i quartieri componenti il nuovo Comune, sulla base del presente documento.

Sigla	Nome	Descrizione	Orizzonte
<b>N3.1</b>	<b>Variante misure PAC</b>	Adattamenti di PR a seguito delle azioni individuate per i singoli quartieri.	A/B
<b>N3.2</b>	<b>Variante di aggiornamento</b>	Adattamenti di PR che necessitano di aggiornamenti più o meno puntuali e più o meno urgenti data la loro vetustà.	A
<b>N3.3</b>	<b>Modifiche legislative superiori</b>	Adattamenti di PR a seguito di modifiche legislative superiori.	A
<b>N3.4</b>	<b>PR generale</b>	Revisioni generali di PR nell'ottica di tendere a un PR unitario.	C

## Priorità d'intervento

A 2021 - 2027 B 2027 - 2031 C 2031 - 2040